



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
*Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*  
*ex O.C.D.P.C. n°44 del 29/01/2013 in Materie di Bonifiche e Tutela delle Acque*

**OGGETTO:** *Lavori di realizzazione di una condotta fognaria per il convogliamento dei reflui, provenienti dal Comune di Aci Castello, al vecchio allacciante del Comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano d'Arce - CUP J23J11000260001 – CIG 52464324A5*  
**Liquidazione incentivi ex art. 92, comma 5, D. Lgs. n. 163/2006 a seguito emissione 10° SAL a tutto il 30/09/2019 – RUP, Supporto RUP, Collaboratore amministrativo, Direttore Lavori, Direttori Operativi, Coordinatore Sicurezza in fase di Esecuzione**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 1999 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010, con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31/12/2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, così come modificata ed integrata dall'O.P.C.M. n. 3880 del 3 giugno 2010 e dall'O.P.C.M. n° 4008 del 14 marzo 2012, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2011;
- VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti

Disposizione n. 144 del 02/12/2019

inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2012;

- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che *le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate*";
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 44 del 29/01/2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04/02/2013, con la quale si dispone che la Regione Siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 44 citata, il quale stabilisce *"Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi"*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 158 del 19/03/2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27/03/2014, con la quale si proroga fino al 04/06/2015 l'efficacia della citata ordinanza n. 44/2013 e la contabilità speciale n. 2854;
- VISTA l'O.C.D.P.C. n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, recante proroga della contabilità speciale n. 2854 fino al 28/02/2017;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04/01/2018 con il quale l'ing. Salvatore Cocina è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D.D.G. n. 1403 del 12/11/2019 con il quale è stato conferito all'Ing. Gerlando Ginex l'incarico di responsabile ad interim del Servizio 1 "Servizio Idrico Integrato Dissalazione e Sovrambito" con delega, ex art. 8 comma 1 lett. c) L.R. 10/2000, ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali di competenza della relativa struttura;
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTA l'Ordinanza n. 406 del 22/07/2011 con cui è la Struttura Commissariale si è sostituita in tutte le funzioni per l'attuazione dell'intervento in oggetto all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale 2 Catania Acque;
- VISTA l'Ordinanza n. 706 del 29/11/2011 di approvazione tecnica del progetto definitivo in argomento per l'importo complessivo di € 21.700.000,00, di cui € 15.611.911,70 per lavori ed oneri per la sicurezza ed € 6.088.088,30 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- CONSIDERATO che l'intervento è stato finanziato per complessivi € 21.700.000,00 con la delibera CIPE n. 60/2012 e con l'APQ del 30/01/2013 (intervento ID 33389 – allegato 1) che prevedono le seguenti fonti di finanziamento:
- ✓ € 13.900.000,00 Delibera CIPE n. 60/2012;

## Disposizione n. 144 del 02/12/2019

- ✓ € 5.900.000,00 Ministero dell'Ambiente;
- ✓ € 1.000.000,00 Comune di Acicastello;
- ✓ € 750.000,00 Comune di Acicatena;
- ✓ € 150.000,00 Comune di Acireale;

- VISTA l'Ordinanza a contrarre n° 206 del 10/07/2013 di autorizzazione alla gara d'appalto integrato, sulla base del progetto definitivo approvato, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- CONSIDERATO che la gara per l'affidamento dell'appalto integrato, iniziata il 19/11/2013, si è conclusa, con l'aggiudicazione provvisoria, in data 24/03/2014;
- VISTA la Disposizione n. 152 del 04/11/2014 di aggiudicazione definitivamente dell'appalto all'ATI Comer Costruzioni Meridionali srl – Sicula Costruzioni Società Cooperativa – Cospin s.r.l. e di avvio della progettazione esecutiva;
- VISTA la nota in data 18/02/2016, assunta a prot. 7744 del 19/02/2016, con la quale l'aggiudicatario, a seguito di sentenza definitiva del Consiglio di Stato (depositata in data 18/02/2016) sul complesso contenzioso che ha interessato l'appalto (durato oltre 18 mesi), trasmette il progetto esecutivo;
- VISTA la Disposizione n. 1028 del 30/06/2016 con la quale si è preso atto della variazione in riduzione dell'aggiudicatario da A.T.I. Comer s.r.l. – Sicula Costruzioni s.c. – Cospin s.r.l. ad ATI Comer s.r.l. (61%) – Cospin s.r.l. (39%);
- VISTA la Disposizione n. 1092 del 20/07/2016 di approvazione del progetto esecutivo, previa verifica, e di autorizzazione alla consegna dei lavori in via di urgenza;
- VISTO il Quadro economico del progetto esecutivo approvato di cui alla citata Disposizione n. 1092/2016;
- VISTO il verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza in data 23/09/2016 a firma del Direttore dei Lavori e dell'Appaltatore (con riserva), con ultimazione dei lavori fissata al 27/12/2018 (826 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori) e dato atto che gli stessi hanno avuto concreto inizio in data 18/01/2017 e sono in corso esecuzione;
- VISTO il contratto d'appalto "a corpo" repertorio n. 5/2016 stipulato in data 27/10/2016, registrato in data 07/11/2016 presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo 1 al n. 6770, serie 1, che prevede un importo contrattuale di € 12.626.582,20, di cui € 11.572.664,74 per lavori a corpo, € 869.137,77 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 184.779,69 per corrispettivo per la progettazione esecutiva;
- VISTO il provvedimento prot. n. 15011 del 04/04/2019 di proroga della data di ultimazione dei lavori al 27/06/2019;
- CONSIDERATO che i lavori sono rimasti sospesi, nelle aree interessate dalla perizia di variante tecnica sottopassi, dal 29/11/2017 al 18/06/2019 al fine di redigere e approvare la perizia di variante tecnica e che pertanto, come prescritto dal Direttore dei lavori con il verbale di ripresa dei lavori del 18/06/2019, è stata accordata una proroga dei tempi di realizzazione dei lavori di 275 giorni naturali e consecutivi spostando la data di ultimazione dei lavori al giorno 18/03/2020;
- VISTE le Disposizioni:
- n. 30 del 28/02/2017 di liquidazione dell'anticipazione del 10% dell'importo contrattuale pari ad € 1.262.658,22, oltre ad € 126.265,82 per IVA al 10%;
  - n. 159 del 19/07/2017 di liquidazione del 1° SAL per lavori a tutto il 29/04/2017, per l'importo di € 754.652,60, oltre ad € 75.465,26 per IVA al 10% per un totale di € 830.117,86;

## Disposizione n. 144 del 02/12/2019

- n. 236 del 29/11/2017 di liquidazione del 2° SAL per lavori a tutto il 31/08/2017, per l'importo di € 730.960,10, oltre ad € 73.096,01 per IVA al 10% per un totale di € 804.056,11;
- n. 11 del 02/03/2018 di liquidazione del 3° SAL per lavori a tutto il 31/10/2017, per l'importo di € 666.559,19, oltre ad € 66.655,92 per IVA al 10% per un totale di € 733.215,11, e del 4° SAL per lavori a tutto il 30/12/2017, per l'importo di € 64.265,99, oltre ad € 6.426,60 per IVA al 10% per un totale di € 70.692,59;
- n. 86 del 25/07/2018 di liquidazione del 5° SAL per lavori a tutto il 30/04/2018, per l'importo di € 1.240.876,12, oltre ad € 124.087,61 per IVA al 10% per un totale di € 1.364.963,73;
- n. 132 del 22/11/2018 di liquidazione del 6° SAL per lavori a tutto il 30/06/2018, per l'importo di € 765.765,88, oltre ad € 76.576,59 per IVA al 10% per un totale di € 842.342,47;
- n. 7 del 14/02/2019 e n. 40 del 17/04/2019 di liquidazione del 7° SAL (quota 39% di competenza della Cospin s.r.l.) per lavori a tutto il 10/11/2018, per l'importo di € 451.295,61, oltre ad € 45.129,56 per IVA al 10% per un totale di € 495.567,17;
- n. 41 del 17/04/2019 di liquidazione del 8° SAL (quota 39% di competenza della Cospin s.r.l.) per lavori a tutto il 22/02/2019, per l'importo di € 305.981,55, oltre ad € 30.598,16 per IVA al 10% per un totale di € 336.579,71;
- n. 60 del 16/09/2019 di liquidazione del 9° SAL (quota 39% di competenza della Cospin s.r.l. e quota parte di competenza Comer s.r.l.) per lavori a tutto il 17/05/2019, per l'importo di € 603.927,90, oltre ad € 60.392,79 per IVA al 10% per un totale di € 664.320,69;
- n. 81 del 09/08/2019 di liquidazione delle somme trattenute alla Comer s.r.l. in occasione delle liquidazioni del 7°, 8° e 9° SAL per effetto dell'atto di pignoramento presso terzi del creditore Franco s.r.l. (importo somme liquidate € 1.348.276,35, oltre ad € 134.827,63 per IVA al 10% per un totale di € 1.483.103,98);
- n. 123 del 07/11/2019 di liquidazione del 10° SAL per lavori a tutto il 30/09/2019, per l'importo di € 786.503,87, oltre ad € 78.650,39 per IVA al 10% per un totale di € 865.154,26;

### VISTE

le Ordinanze/Disposizioni:

- ✓ n° 358 del 03/12/2010 con cui l'ing. Marco Ferrante, funzionario interno alla Struttura Commissariale, è stato incaricato di redigere il progetto definitivo;
- ✓ n. 406 del 22/07/2011 con la quale l'ing. Ciro Azzara, funzionario interno alla Struttura Commissariale, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- ✓ n. 465 del 22/08/2011 con la quale è stato conferito all'ing. Paolo Iannello, soggetto interno alla Struttura Commissariale, l'incarico di supporto al R.U.P.;
- ✓ n. 526 del 10/10/2011 con la quale è stato conferito alla s.ra Puleo Nunzia ed alla s.ra Digiorgio Claudia l'incarico di collaboratori amministrativi alla progettazione;
- ✓ n. 411 del 24/08/2012 con la quale è stato revocato l'incarico di collaboratore amministrativo alla sig.ra Nunzia Puleo, in quanto non più in servizio presso la stazione appaltante, ed è stato nominato in sostituzione il dott. Gennaro Grimaudo;
- ✓ n. 420 del 07/09/2012 con cui il ruolo di RUP, svolto dall'ing. Ciro Azzara fino alla fase della progettazione definitiva approvata, viene affidato, per le attività a valle della stessa progettazione definitiva, al Dott. Salvo Puccio, mentre il ruolo di supporto al RUP, svolto dall'ing. Paolo Iannello fino alla fase della progettazione definitiva approvata, viene affidato, per le attività a valle della stessa progettazione definitiva, all'ing. Ciro Azzara;
- ✓ n. 132 del 24/04/2013 con cui è stato, tra l'altro, revocato l'incarico di collaboratore amministrativo alla sig.ra Claudia Digiorgio in quanto non più in servizio presso la stazione appaltante;

## Disposizione n. 144 del 02/12/2019

- ✓ n. 306 del 29/11/2013 con la quale l'ing. Natale Zuccarello, Dirigente del Servizio 6 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato nominato Direttore dei lavori (incarico interno);
- ✓ n° 1332 del 20/09/2016 con la quale sono stati nominati altri componenti (dipendenti interni) l'ufficio di Direzione lavori:
  - ✓ Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE): ing. Ignazio Cassaniti, funzionario direttivo presso il Genio Civile di Catania;
  - ✓ Direttori Operativi: arch. Domenico Grillo e dott. Roberto Rizzo, funzionari del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti; geom. Reale Mauro, Geom. Ortisi Paolo e arch. Vanella Vincenzo, funzionari del Genio Civile di Siracusa;
- ✓ n° 2099 del 14/12/2016 con la quale il geol. Simone Castorina (dipendente interno) è stato nominato direttore dei lavori di carattere geologico, comprendendo anche l'adeguamento alla normativa vigente dello studio geologico esecutivo per il deposito al Genio Civile di Catania;
- ✓ n° 16 del 13/02/2017 con la quale l'ing. Nicola Russo (dipendente interno) è stato nominato collaudatore statico e tecnico-amministrativo in corso d'opera;
- ✓ n° 17 del 05/03/2019 di revoca dell'incarico di RUP al Dott. Salvo Puccio (attività svolte a tutto il 7° SAL) e di conferimento del medesimo incarico di RUP, senza soluzione di continuità, all'ing. Marco Bonvissuto;
- ✓ n° 27 del 01/04/2019 di presa atto della rinuncia all'incarico di Direttore dei lavori dell'ing. Natale Zuccarello (attività svolte a tutto l'8° SAL) e di contestuale nomina nel ruolo dell'arch. Domenico Grillo, già Direttore Operativo in seno all'ufficio di direzione lavori;

CONSIDERATO che il geom. Reale Mauro, Direttore Operativo, a partire dall'8°SAL non ha prestato più la sua funzione in quanto collocato in pensione;

VISTO il regolamento sui criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo di cui all'art. 92 comma 5 del D. Lgs. n° 163/2006 (nel seguito "Regolamento"), approvato con Ordinanza commissariale n. 583 del 14/11/2011, registrata dalla Corte dei Conti il 18.11.2011 al n. 251 del Reg. 3;

VISTO l'art. 5, comma 5, del Regolamento che prevede che:

*"L'incentivo può essere liquidato:*

- *al direttore dei lavori, alla relativa struttura di supporto e al coordinatore della sicurezza per l'esecuzione, progressivamente all'avanzamento dei lavori, in occasione dell'emissione dei SAL, nella misura del 90%, ed il restante 10% all'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;*
- *al Responsabile unico del procedimento ed alla relativa struttura: a) per le relative quote spettanti certificate dal RUP, all'approvazione del progetto preliminare, all'approvazione del progetto definitivo ed all'approvazione del progetto esecutivo nella misura complessiva del 40%; b) dopo la predisposizione degli atti di gara o affidamento dei lavori nella misura del 10%; c) progressivamente all'avanzamento dei lavori, in occasione dell'emissione dei SAL, nella misura del 40%; il restante 10% all'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;"*

CONSIDERATO che le nuove disposizioni in materia di incentivi alla progettazione (art. 13 del D.L. n. 90/2014, entrato in vigore il 25/06/14, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, entrata in vigore il 19/08/14) non sono retroattive, così come chiarito dalla Deliberazione n. 183/2014 della sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna e dalla Deliberazione n. 3 del 11/02/2015 della sezione regionale di controllo per la Basilicata della Corte dei Conti, per cui per gli incarichi professionali conferiti su opere approvate, finanziate e appaltate prima dell'entrata in vigore della novella legislativa

Disposizione n. 144 del 02/12/2019

continua ad applicarsi la normativa previgente di cui all'articolo 92, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 (v. anche art. 8 del D.P. Reg. Siciliana n° 14 del 30/05/2018);

CONSIDERATO che l'importo dei lavori del progetto definitivo posto a base di gara è pari ad € 15.611.911,70 a cui corrisponde un fondo complessivo per incentivi, calcolato in base all'art. 3, comma 2, del Regolamento, e comprensivo di quota IRAP, di € 306.387,88;

VISTE

le Disposizioni:

- n° 268 e 269 del 28/12/2017, n° 103 del 01/10/2018;
- n. 8 del 14/02/2019, n. 13 e 14 del 26/02/2019;
- n. 57 e 59 del 17/06/2019 e n. 70 del 25/07/2019;
- n. 76 e 77 del 29/07/2019;

con le quali sono state liquidati al RUP e relativo supporto, al collaboratore amministrativo e all'ufficio di direzione lavori quattro acconti sulle attività relative a tutto il 9° SAL;

CONSIDERATO che per effetto dell'emissione del 10° SAL può essere liquidato, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento, un ulteriore acconto degli incentivi al RUP, al supporto al RUP, al collaboratore amministrativo e all'ufficio di direzione lavori;

CONSIDERATO che l'importo degli incentivi a seguito dell'emissione del 10° SAL da corrispondere al RUP, al supporto al RUP, al collaboratore amministrativo e all'ufficio di direzione lavori è qui di seguito determinato:

importo complessivo del fondo incentivi = € 306.387,88 (I)  
percentuale avanzamento lavori 72,55% (10° SAL)

Nominativo	Ruolo	% da Regol. (P)	Incentivo maturato (€)=IxP	Acconti già corrisposti (€)	Incentivo lordo da corrispondere (€)
Puccio Salvo	RUP (fino al 7° SAL)	25%*40%*53,66%=5,3660%	16.440,77	16.440,77	0,00
Bonvissuto Marco	RUP (dal 8° SAL)	25%*40%*18,89%=1,8890%	5.787,67	3.842,10	1.945,57
Azzara Ciro	Supporto al RUP	6%*40%*72,55%=1,7412%	5.334,83	4.867,89	466,94
Grimaudo Gennaro	Collab. Amministr.	1%*40%*72,55%=0,2902%	889,14	811,32	77,82
Grillo Domenico	Direttore operativo (fino all'8° SAL)	6%*90%*(53,66%*1/6+6,34%*1/5) = 0,5514%	1.689,46	1.689,46	0,00
Grillo Domenico	Direttore Lavori (dal 9° SAL)	13%*90%*12,55% = 1,4684%	4.498,85	2.222,54	2.276,31
Rizzo Roberto	Direttore operativo	6%*90%*(53,66%*1/6+6,34%*1/5 +12,55%*1/4)=0,7208%	2.208,56	1.945,91	262,65
Reale Mauro	Direttore operativo (fino al 7° SAL)	6%*90%*53,66%*1/6=0,4829%	1.479,67	1.479,67	0,00
Ortisi Paolo	Direttore operativo	6%*90%*(53,66%*1/6+6,34%*1/5 +12,55%*1/4)=0,7208%	2.208,56	1.945,91	262,65
Vanella Vincenzo	Direttore operativo	6%*90%*(53,66%*1/6+6,34%*1/5 +12,55%*1/4)=0,7208%	2.208,56	1.945,91	262,65
Castorina Simone	Direttore operativo	6%*90%*(53,66%*1/6+6,34%*1/5 +12,55%*1/4)=0,7208%	2.208,56	1.945,91	262,65
Ignazio Cassaniti	Coord. Sicurezza in fase di Esecuz.	5%*90%*72,55% = 3,2648%	10.002,80	9.127,30	875,50
		TOT.	54.957,43	48.264,69	

- VISTA la Determina prot. 46623 del 11/11/2019 a firma del RUP, ing. Marco Bonvissuto, con la quale viene proposto di procedere alla liquidazione delle suddette somme, quali incentivo ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006 in favore del personale sopra citato;
- CONSIDERATO che occorre liquidare gli incentivi al RUP, al Supporto al RUP, al Direttore dei lavori, ai Direttori operativi, al Collaboratore amministrativo e al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione e che gli incentivi del dott. Simone Castorina saranno liquidati con Disposizione separata;
- VISTO il prospetto di liquidazione dal quale si evince che il costo totale della liquidazione, comprensivo di oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Amministrazione, ammonta ad € 6.430,09 (seimilaquattrocentotrenta/09);
- CONSIDERATO che la spesa di cui alla presente Disposizione può farsi gravare sull'Ordinanza di finanziamento n. 1092 del 20/07/2016;
- TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente:

### DISPONE

#### Art. 1

Per le finalità e le causali esposte in premesse è autorizzata la liquidazione e il pagamento della somma complessiva di **€ 6.430,09 (seimilaquattrocentotrenta/09)** occorrente al pagamento degli incentivi ex art. 92 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006, spettante al personale sopra citato, che trova copertura sul quadro economico approvato con Disposizione n. 1092 del 20/07/16 alla voce B.7.4 e che graverà sulle risorse finanziarie della contabilità speciale 2854, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ex OCDPC n. 44/2013, e intrattenuta presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Banca d'Italia - Sezione di Palermo.

#### Art. 2

È disposto il pagamento di **€ 2,774,86 (duemilasettecentosettantaquattro/86)** in favore del personale sopra citato così come elencato nel prospetto allegato, che fa parte integrante della presente disposizione, al netto delle ritenute previdenziali e fiscali a carico del dipendente.

#### Art. 3

È disposto, altresì, il pagamento dell'importo complessivo di **€ 3,655,23 (tremilaseicentocinquanta-cinque/23)** relativo agli oneri fiscali e previdenziali a carico del dipendente dell'Amministrazione così come sotto analiticamente specificato:

- € 150,96 quale contributo previdenziale dell'8,80% a carico dei dipendenti regionali appartenenti al c.d. "contratto 1" (ex legge reg. n. 21/86, art. 10 commi 2 e 3), in favore della Regione Siciliana, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo 3405/021, capo XVII;
- € 415,12 quale contributo previdenziale dell'24,20% a carico dei dipendenti regionali appartenenti al c.d. "contratto 1" (ex legge reg. n. 21/86, art. 10 commi 2 e 3), in favore della Regione Siciliana, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo 3405/021, capo XVII;
- € 221,92 quale contributo previdenziale dell'8,80% a carico dei dipendenti regionali appartenenti al c.d. "contratto 2" (ex legge reg. n. 21/86, art. 10 comma 1), in favore del Fondo Pensioni Sicilia, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo E.1.1.2.1.02;
- € 610,27 quale contributo previdenziale dell'24,20% a carico dei dipendenti regionali appartenenti al c.d. "contratto 2" (ex legge reg. n. 21/86, art. 10 comma 1), in favore del Fondo Pensioni Sicilia, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo E.1.1.2.1.02;
- € 31,20 quale contributo previdenziale dell'8,85% a carico dei dipendenti, in favore dell'Inpdap (ex Cpdel), da estinguersi mediante accredito sul c/c infruttifero n. 29821 intestato alla stessa ed intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato;

## Disposizione n. 144 del 02/12/2019

- € 1,24 quale contributo previdenziale dello 0,35% a carico dei dipendenti, in favore dell'Inpdap (Fondo credito), da estinguersi mediante accredito sul c/c infruttifero n. 21039 intestato alla stessa ed intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato;
- € 84,00 quale contributo previdenziale del 23,80% a carico dell'Amministrazione, in favore dell'Inpdap (ex Cpdel), da estinguersi mediante accredito sul c/c infruttifero n. 29821 intestato alla stessa ed intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato;
- € 5,35 quale contributo previdenziale del 9,19% a carico del dipendente, in favore dell'I.N.P.S. (matricola 5526136842), da estinguersi mediante commutazione in quietanza sulla contabilità speciale n. 1248, intestata alla stessa ed intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – sez. di Palermo;
- € 14,61 quale contributo previdenziale del 25,07% a carico dell'Amministrazione, in favore dell'I.N.P.S. (matricola 5526136842), da estinguersi mediante commutazione in quietanza sulla contabilità speciale n. 1248, intestata alla stessa ed intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – sez. di Palermo;
- € 16,88 quale contributo previdenziale a carico dei collaboratori, in favore dell'I.N.P.S., da estinguersi mediante commutazione in quietanza sulla contabilità speciale n. 1248, intestata alla stessa ed intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – sez. di Palermo;
- € 33,75 quale contributo previdenziale a carico dell'Amministrazione, in favore dell'I.N.P.S., da estinguersi mediante commutazione in quietanza sulla contabilità speciale n. 1248, intestata alla stessa ed intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – sez. di Palermo;
- € 1.656,90 quale ritenuta erariale (IRPEF) a carico dei dipendenti, in favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul conto corrente bancario con Iban n. IT69 O 02008 04625 000300022099 intrattenuto c/o il Banco di Sicilia S.p.A. – Unicredit, cassiere del creditore;
- € 413,03 quale onere fiscale (IRAP) a carico dell'Amministrazione, in favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul c/c infruttifero n. 22988 intestato alla stessa ed intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

### Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 07/05/2015 n. 9 e sarà notificato al Commissario Straordinario Unico ex art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 giorni od entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Il presente provvedimento è trasmesso all'Ufficio di ragioneria per le annotazioni di competenza.

f.to L'Istruttore  
(Sig. Bartolo Angelo)

f.to Il Dirigente del Servizio 1 (*ad interim*)  
(Ing. Gerlando Ginex)

f.to Il Dirigente Generale  
(Ing. Salvatore Cocina)

*Originale agli atti d'Ufficio*